

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to **Michele BENEDETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to **dr. Antonella NARDINI**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **30/01/2020** al **14/02/2020**.

Ampezzo, 30/01/2020

L'IMPIEGATO ADDETTO  
f.to Giulia COLLE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

addì 30/01/2020

Il Funzionario Incaricato  
\_\_\_\_\_



**COPIA**  
**N° 4 del Reg. Del**

**COMUNE DI AMPEZZO**

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

SEDUTA del **27/01/2020**

**OGGETTO:** LEGGE N. 190/2012 PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA -CONFERMA DEL PIANO 2018-2020 PER L'ANNUALITA' 2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **08.30**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
<b>BENEDETTI Michele</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Si</b>	
<b>DE LUCA Valentina</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>	
<b>PETRIS Emy</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>	
<b>BENEDETTI Erika</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>	

Delibera immediatamente  
eseguibile  
Art. 1, comma 19, L.R.  
n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **dr. Antonella NARDINI**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Michele BENEDETTI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm.);
- la legge 6.11.2012 n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal D. Lgs. 97/2016);
- l'articolo 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e smi;

### PREMESSO CHE:

- il 3/08/2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22.11.2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 del Piano ;
- con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019, l'ANAC ha approvato il PNA 2019;

### PREMESSO che la citata Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede, in particolare:

- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione la parte dell' Autorità Nazionale Anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione (P.N.A.);
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

ATTESO che con provvedimento del Sindaco, protocollo n. 1197 del 18/03/2013, il Segretario comunale, d.ssa Antonella Nardini, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente;

### DATO ATTO altresì che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;
  - a partire dal 2017 il P.T.P.C. deve contenere una specifica sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, così come disposto dall'art. 10 D.Lgs. 97/2016;
  - in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
  - l'Autorità, quindi, ha ritenuto che i "comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, anche apportando integrazioni o correzioni che si rendessero eventualmente necessarie, *possono* provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delibera 1074/2018 pag. 153);
  - la giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato" potendo anche indicare integrazioni o correzioni che si rendessero eventualmente necessarie;
  - inoltre l'Aggiornamento 2018 al PNA contiene diverse misure di semplificazione per l'applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i piccoli comuni, di cui alcune riservate ai Comuni con meno di 15.000 abitanti ed altre riservate ai soli comuni con meno di 5.000 abitanti;
- VISTA la delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, pubblicata in data 07/12/2019, avente ad

oggetto il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 in base al quale il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori;

PRESO ATTO che in base al sopra citato PNA 2019 viene richiamato- Parte II, punto 5- anche per l'anno 2020 il principio di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sempre a condizione che nel corso dell'ultimo anno non siano verificati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative significative, anche apportando integrazioni o correzioni che si rendessero eventualmente necessarie, ferma restando la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni;

DATO ATTO che :

- questa giunta ha approvato il PTPCT 2018/2020 nella seduta del 26.01.2018 con deliberazione n. 6;
- con delibera della giunta comunale n. 5 del 24/01/2019 è stato confermato per l'anno 2019, il PTPCT 2018-2020, in virtù della sopracitata disposizione contenuta nell'aggiornamento 2018 al PNA, previo accertamento dell'insussistenza di fatti corruttivi, di modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative significative verificatesi nel corso dell'anno 2018;

DATO ATTO che nel comune di Ampezzo, non sono stati accertati né segnalati fatti corruttivi nell'anno 2019, nè sono intervenute, nel medesimo periodo, modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative significative;

RITENUTO, pertanto, che questa giunta intende confermare sostanzialmente, per l'anno 2020, il contenuto del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2018/2020, completo delle schede di valutazione dei rischi e della sezione relativa agli obblighi di trasparenza, pur con alcune lievi modifiche e integrazioni ritenute necessarie a seguito delle modifiche normative intervenute ed in base alle risultanze delle attività di monitoraggio dell'attività svolta nell'anno 2019;

VISTO lo schema di PTPCT 2018/2020 (Riconferma con qualche modifica/integrazione per l'anno 2020) allegato al presente atto corredato dalle schede di valutazione dei rischi e della sezione relativa agli obblighi di trasparenza;

PRECISATO che nel suddetto schema, redatto sulla base del PNA e dei suoi successivi aggiornamenti, sono presenti alcune apportate all'ultimo PTPCT approvato (PTPCT 2018/2020-riconferma per l'anno 2019, approvato con la citata deliberazione giuntale n.5 del 29/01/2019) in relazione alle attività svolte nel corso dell'anno 2019 e che le modifiche consistono:

- in alcune riformulazione di paragrafi negli artt.1, 4, 7 e 10;
- in una modifica negli obiettivi di trasparenza prevedendo la pubblicazione tempestiva dell'elenco di tutti gli atti degli organi collegiali (delibere) e delle posizioni organizzative (determinazioni) al posto dei testi integrali dei medesimi atti (come indicato nei precedenti piani e ciò per contemperare la trasparenza con il diritto alla tutela della privacy in assenza di applicativi informatici che consentano l'oscuramento di eventuali dati personali, dando atto che l'accessibilità agli atti viene comunque garantita con l'accesso civico generalizzato ("FOIA") di cui all'art. 5 comma del D. Lgs. 33/2013;
- in alcuni adattamenti delle misure di contrasto indicate nella mappatura dei procedimenti evidenziate nell'attività di monitoraggio;

DATO ATTO che con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune, tutti gli stakeholders potenzialmente interessati sono stati comunque invitati a presentare suggerimenti e/o

proposte;

ATTESO che nessuna segnalazione è pervenuta all'Ente né da parte della Comunità civica né da parte dei consiglieri comunali;

DATO ATTO che vengono confermati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza contenuti nel piano già approvato di seguito indicati: *ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione: aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione, promozione di maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli la cui pubblicazione è già prevista come obbligatoria dalla legge, miglioramento della tracciabilità dei procedimenti;*

RICORDATO che il Comune ha provveduto, secondo il disposto dell'art. 37 del GDPR n. 679/2016, alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (DPO). I dati identificativi del responsabile unitamente ai contatti sono pubblicati nella Home Page del sito istituzionale dell'Ente sotto l'icona RPD;

VISTO lo schema di PTPCT 2018-2020 (Riconferma con alcune integrazioni/modifiche per l'anno 2020), allegato al presente atto, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, completo delle schede di valutazione dei rischi e della sezione relativa agli obblighi di trasparenza contenente alcune aggiunte e modifiche di lieve entità;

VISTE le disposizioni contenute nel piano e relative all'Analisi del Rischio, meglio specificate con riguardo agli ambiti individuati secondo la struttura organizzativa e relative criticità;

EVIDENZIATO che l'adozione di misure di trattamento del rischio concrete, ulteriori rispetto a quelle già fissate dalla legge, nei tempi, nonché negli indicatori di monitoraggio e di valore atteso, con conseguente responsabilizzazione delle strutture interessate scontano nei Comuni di piccola dimensione la difficile sostenibilità economica ed organizzativa delle misure ed il difficile adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. in quanto dal piano non scaturiscono spese dirette ed immediate;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli unanimi,

### **DELIBERA**

3. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento alla Prefettura U.T.G. di Udine, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Revisore dei Conti, all'O.I.V., al Consiglio comunale, ai Titolari di Posizione organizzativa, ai dipendenti ed alle rappresentanze sindacali.

Unanime per distinta e palese votazione

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art.17, co.12, della L.R.17/2004.